



FIORI & FANTASIA

A CURA DI NATALIA FEDELI | FOTO DI GABRIELE BASILICO

La sposa nel prato fiorito

Fiori semplici in delicate sfumature di colore per il bouquet e i centrotavola creati dalla flower designer Elisabetta Cardani

Non vive senza miele e da qualche anno nemmeno senza il suo Giovanni, tant'è che lo scorso 30 aprile l'ha sposato a Verona, nella chiesa di San Fermo Maggiore. Lei è Francesca Rocco, lui Giovanni Masiero, protagonisti dell'edizione 2013 del *reality show* *Grande Fratello*. Per loro Elisabetta Cardani, titolare del laboratorio floreale di Dalmine (Bergamo) che porta il suo nome – specializzato in allestimenti per matrimoni ed eventi aziendali e privati –, e ambasciatore 2016 dell'arte floreale italiana per l'evento Italian Wedding Style (vedere a pag. 30), ha creato una scenografia speciale. Prendendo spunto dalla passione di Francesca per il miele e dalla sua preoccupazione per il futuro delle api, **Elisabetta ha realizzato un bouquet di fiori bianchi, piccoli e profumati, come mughetti, rose Polyantha, Lathyrus e gelsomini**, impiegati anche per i festoni della chiesa, assieme a calle, *Viburnum* 'Boule de Neige' e rami di ulivo. Sulla tavola di sposi e invitati, con alzate, piatti e cestini rivestiti di rosmarino e ulivo, ha disegnato un colorato "prato fiorito", declinato nei toni dell'azzurro Serenity (sfumatura lanciata da Pantone la primavera scorsa) con *Nigella damascena* e *Myosotis*, del rosa quarzo con ranuncoli 'Hanoi Abrochi' e *Ozothamnus rosmarinifolia*, del bianco con anemoni 'Caramel White' e *Matricaria* e, infine, del verde chiaro con infiorescenze di viburno.

DOVE SI TROVA Elisabetta Cardani, viale Mariano 38, Dalmine (Bergamo), tel. 035 502280, www.elisabettacardani.it



Un giardino per le api

A destra, sopra:
uno dei centrotavola
creati da Elisabetta
Cardani (foto 5)
con anemoni
'Caramel White',
Matricaria,
ranuncoli 'Hanoi
Abrochi', *Viburnum*
'Boule de Neige',
Nigella damascena
e *Ozothamnus*
rosmarinifolia;
sotto: particolare
della mise en place.

In basso: Francesca
Rocco e Giovanni
Masiero.

Pagina accanto:
1. L'esterno della
chiesa con le
colonne rivestite di
rami di ulivo e
gipsofila e la
scalinata abbellita
con felci.

2. Il bouquet
composto di
mughetti, rose
Polyantha, *Lathyrus*
e gelsomini.

3. La polsiera,
indossata da una
testimone, è
realizzata con
roselline, *Ozothamnus*
rosmarinifolia e
Chamaelucium
uncinatum.

4. Il cuscino
portafedi è
decorato con
rose, *Matricaria*
e ancora *Ozothamnus*
rosmarinifolia.

